

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.29 del 9 luglio 2007

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA
PERSONA MODELLO**

“.....per il resto chi se ne importa,
sappiamo che nella storia della
Repubblica poliziotti e carabinieri non
hanno mai pagato, godono di un'immunità
sicura”.(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e
brutalmente pericolosa come un estintore”.
IL COISP

Sommario

**Contratto: settimana cruciale - Una
battaglia tra l'impegno e l'inganno**

Carabiniere vittima del dovere

Prefetti...c'è sempre una prima volta

Terra di nessuno

Incontro con Iole Santelli

**Senato - Sottocommissione per la
sicurezza**

Istituzione minipool antiracket

Indennità per le Specialità della Polizia

Divise e copricapi

**Aereo P68 Observer - Una luce in fondo al
tunnel**

Frosinone - Istituzione Posto di polizia

**Distaccamento Rep. Mobile Taranto -
Esame congiunto**

**Consiglio nazionale Coisp su Radio
radicale**

Croce commemorativa - Estensione

Campobasso - Attestati di benemerenzza

Concorsi dirigenti tecnici

Corsi in atto

Servizio Coisp trasmissione sentenze

Liggi "Per grazia ricevuta"

Progetto Bloodbox

"L'angolo delle riflessioni"

Chi è il pazzo?...*(continua in ultima pagina)*

**CONTRATTO: SETTIMANA CRUCIALE
UNA BATTAGLIA TRA L'IMPEGNO E
L'INGANNO**



Quella che si aprirà sarà una settimana cruciale per definire tempi e modalità di prosecuzione dei lavori del tavolo contrattuale aperto il 13 giugno scorso presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nelle prime due riunioni tecniche, come ampiamente documentato, sono state prodotte le tabelle con le risorse economiche complessivamente disponibili e la discussione si è sviluppata sugli aumenti contrattuali e sulle decorrenze.

Come ampiamente e dettagliatamente documentato tutte le sigle sindacali, compreso l'unica sigla completamente isolata, hanno avuto modo di constatare che l'incremento mensile medio lordo pro capite, è stato quantificato per un importo di **123 euro** come ampiamente annunciato. La quasi totalità delle rappresentanze sindacali al tavolo contrattuale ha privilegiato la proposta

- pagina nr.2 -

d'individuare la decorrenza degli aumenti a regime per l'intero importo dal prossimo mese di settembre 2007, con la corresponsione nel 2008 per il medesimo importo mensile degli **arretrati per il periodo da febbraio ad agosto 2007**.

Nel 2008 verrà ripartita per ogni singolo dipendente l'ulteriore somma di 10 euro sempre riferita al biennio economico 2006/2007.

Il 27 giugno tutte le rappresentanze sindacali e militari dei Comparti Sicurezza e Difesa sono state convocate, anche se in maniera frettolosa, dal Governo a Palazzo Chigi per l'illustrazione del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria, per ottemperare ad un obbligo di legge previsto da alcuni anni e non per adempiere ad una richiesta di una singola pavoneggiante sigla che si è addirittura vantata di ciò! E qui è il caso di ribadire il vecchio detto che le bugie hanno le gambe corte. Durante la riunione i rappresentanti del Governo hanno illustrato l'andamento dei conti economici del Paese e le linee generali di politica economica e tra le priorità future dell'azione governativa è stato indicato anche il tema della sicurezza. Per meglio definire nel dettaglio le modalità, i tempi ed i costi degli interventi ed analizzare le richieste delle rappresentanze sindacali e militari dei due Comparti Sicurezza e Difesa, il Governo ha convocato un'apposita **riunione a Palazzo Chigi che dovrebbe tenersi il prossimo 12 luglio**. In tale occasione le sette sigle riunite nel cartello sindacale che rappresenta oltre l'80% del personale contrattualizzato della Polizia di Stato, porranno con forza al Governo la necessità di prevedere adeguati stanziamenti sulla prossima Legge Finanziaria per il rinnovo del contratto relativo al biennio economico 2008/2009 ed ottenere una legge delega parlamentare per realizzare una vera riforma delle carriere che possa essere adeguatamente finanziata.

Successivamente, il 4 luglio scorso, alla Funzione Pubblica sono proseguiti gli

incontri del tavolo contrattuale ed il cartello sindacale ha presentato un documento programmatico sui punti strategici di rivendicazione condivisi fin dallo scorso autunno. In avvio di discussione è emersa nuovamente la necessità di aumentare il **costo della singola ora di lavoro straordinario** per evitare che con i prossimi incrementi contrattuali si determini una situazione inaccettabile per la quale il costo dell'ora ordinaria diventerebbe superiore a quello dell'ora straordinaria. Sul punto è emersa una divergenza fondamentale tra i rappresentanti del Tesoro che ritengono debbano essere utilizzate le stesse risorse destinate agli incrementi stipendiali per realizzare l'innalzare del costo della singola ora straordinaria, mentre la richiesta del cartello sindacale è quella di destinare risorse economiche aggiuntive a quelle disponibili per incrementare il valore dell'ora straordinaria, mantenendo inalterato il monte ore complessivo, oppure, in assenza di ulteriori risorse economiche, riducendo progressivamente il monte ore complessivo disponibile. Nella medesima riunione è stata affrontata anche la questione relativa allo stanziamento dal 2002 di risorse contrattuali previste dall'art. 39 del DPR nr.164/2002 e dall'art. 4 del DPR 348/03 per la stipula della polizia assicurativa per la copertura di responsabilità verso terzi per fatti connessi al servizio. E' stato accertato che le risorse sono tuttora disponibili e devono avere la stessa destinazione. Le Amministrazioni, che non hanno potuto finora sottoscrivere la polizza per alcuni rilievi giuridici posti dalla Corte dei Conti, stanno predisponendo un nuovo bando di concorso per la copertura assicurativa, introducendo i correttivi richiesti dall'organo di controllo contabile dello Stato. Nelle prossime due **riunioni alla Funzione Pubblica, presumibilmente l'11 ed il 12 luglio p.v.**, verrà sciolta la riserva da parte del livello politico sulla questione dello straordinario e si inizierà la discussione sulla parte normativa del

- pagina nr.3 -

contratto. Nel frattempo si sta lavorando intensamente per completare e definire nei dettagli una **piattaforma propositiva condivisa** sui singoli istituti contrattuali da parte delle delle OO.SS del cartello, che possa consentire di conciliare il raggiungimento di importanti risultati e miglioramenti contrattuali anche per la parte normativa, con l'impegno per cercare di sottoscrivere un buon contratto in tempi ragionevolmente rapidi, dopo diciannove mesi dalla scadenza. Questa è la cronologia ed il dettaglio degli eventi. Quella che viene diffusa da un unico, isolato e fantasioso sindacato, è solo disinformazione e mistificazione della realtà, dettata da esigenze di strumentalizzazione politica "sganciata" dal reale interesse dei colleghi. Aspettiamoci, nel prosieguo della trattativa, da parte di questi funamboli del sindacalismo, analoghi atteggiamenti e diffusione di ogni genere di falsa informazione. Conosciamo già il finale della storia: alla fine anche il sindacato ululante alla luna, firmerà il contratto, e tenterà di spiegare che è stato costretto, giustificando la palese incoerenza con molti "se" e molti "ma".

Roma 6 luglio 2007

Siulp	Siap-Anfp	Siip-Cgil	Consap	Fsp	Coisp	Uilps
						
Cosi	Tiani Alquò	Giardullo	Immacenzi Trotti	Scolletta	Maccari	Di Luciano

CARABINIERE VITTIMA DEL DOVERE

Il COISP ha inviato le condoglianze alla famiglia del collega carabiniere Roberto Sutera, di 37 anni, che ha perso la vita a Roma il 4 luglio scorso, mentre effettuava un inseguimento. La gazzella su cui il collega si trovava, si è ribaltata mentre tentava di bloccare un furgone sospetto che non si era fermato all'alt. L'uomo alla guida dell'automezzo era un pregiudicato, con diversi precedenti penali, arrestato poco tempo prima del fatto e poi rimesso in libertà. Roberto lascia una moglie e due figlie. Ennesima vittima del dovere di cui tutti piangiamo la perdita. Il COISP, infine,

invia i migliori auguri di pronta guarigione all'altro collega carabiniere rimasto ferito nell'incidente.

PREFETTI...C'E SEMPRE UNA PRIMA VOLTA

Non è costume nostro ficcare il naso nelle vertenze sindacali delle altre categorie di lavoratori, compreso quella della carriera prefettizia. Purtroppo, però, visto che abbiamo letto delle dichiarazioni abbastanza **forti** che tinteleggiano ormai il Ministero degli Interni come un *Ministero di Polizia...* noi del **CO.I.S.P.** preferiamo precisare qualcosa a tutela della categoria dei poliziotti. Non è una questione di poco conto perché difendere le prerogative ed il ruolo dei Funzionari della Polizia di Stato, significa tutelare semplicemente dei poliziotti e degli iscritti ed indirettamente tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato. E' sotto gli occhi di tutti cosa sta accadendo nelle grandi e piccole città d'Italia. Non è un caso che i sondaggi d'opinione pongono la SICUREZZA al secondo posto nelle preoccupazioni degli italiani, dopo il lavoro. E' dunque evidente che, in tempi di insicurezza diffusa, la politica preferisca contrastare l'epidemia criminale, ponendo ai massimi vertici dirigenziali del Ministero degli Interni dei tecnici specialisti in materia quali i prefetti provenienti dai ruoli della Polizia di Stato! Non crediamo che un malato lo faremmo curare dal salumiere! I prefettizi, coloro cioè della carriera prefettizia, stanno perdendo la loro identità di ruolo. Di questo però la colpa non è dei poliziotti e dei loro dirigenti che sono andati ad occupare delle attribuzioni e competenze non proprie, tutt'altro, perché quelle attribuzioni sono proprie. La colpa è dei tempi che sono cambiati, degli anni che sono passati, delle riforme della Pubblica Amministrazione. Il prefetto, in senso stretto, come figura è di origine addirittura napoleonica, di un modello di Stato cioè fortemente centralizzato.

- pagina nr.4 -

L'Italia di oggi ha più soggetti pubblici ad esercitare il potere ripartito tra centro e periferia. Oltre al Governo abbiamo i Governatori delle Regioni ed i Sindaci eletti direttamente, per cui la carriera prefettizia ha visto ridimensionare le proprie attribuzioni e competenze e conseguenzialmente funzioni, prestigio ed autorevolezza, che hanno cercato di riguadagnare o difendere nel campo della sicurezza pubblica a danno di risorse e funzioni dei dirigenti di Polizia, vantando il loro status civile e quindi il loro presunto spirito maggiormente democratico, ma dimenticando che anche la Polizia di Stato, da ben 26 anni, è ormai ad ordinamento civile, per cui non vi è più differenza di status civile tra dirigenti della Polizia di Stato e della carriera prefettizia, con vantaggio, però, degli appartenenti al ruolo di polizia di una maggiore ed indiscussa specializzazione nel campo della sicurezza pubblica, contro la loro preparazione generalista. La riprova di quanto affermiamo è sul campo: un dirigente di Polizia può essere nominato Prefetto di una città, assolvendo in modo encomiabile alle sue funzioni, perché ne ha la preparazione specialistica che lo avvantaggia nelle funzioni generaliste, mentre, anche volendo, un dirigente della carriera prefettizia non potrebbe assolvere alle funzioni di un Questore di una provincia. Che dire ai prefettizi: ci dispiace, c'è sempre una prima volta. Su www.coisp.it.

TERRA DI NESSUNO

Il servizio di ordine pubblico, si sa, per la sua stessa natura risponde a regole non scritte e sono pochi i funzionari che riescono a gestire una manifestazione o una partita di calcio a rischio coniugando l'aspetto politico (che salva loro il posto) con la necessità di far rispettare la legge. Non parliamo volutamente della necessità di salvaguardare l'incolumità dei poliziotti e delle Forze dell'Ordine in genere impegnati nei servizi di o.p., perchè questo aspetto della questione non interessa nessuno. Anzi, alla luce

degli ultimi avvenimenti, possiamo dire, senza lasciarci andare alla facile polemica, che prima ancora dei poliziotti, è più importante salvaguardare l'incolumità di quella specie in via di ripopolamento che corrisponde al nome di **"manifestante della sinistra radicale"**, della specie **"lanciatore di sanpietrini"**. Come tutti gli addetti ai lavori sanno (o dovrebbero sapere) l'art.20 del TULPS scritto nel 1931, cioè in un periodo in cui non si andava tanto per il sottile contro i manifestanti, recita testualmente [...] *Quando, in occasione di riunioni o di assembramenti in luogo pubblico, o aperto al pubblico, avvengono manifestazioni o grida sediziose o lesive del prestigio dell'autorità, o che comunque possono mettere in pericolo l'ordine pubblico o la sicurezza dei cittadini, ovvero quando nelle riunioni o negli assembramenti predetti sono commessi delitti, le riunioni e gli assembramenti possono essere sciolti*. Incredibilmente questo articolo dice proprio che, nonostante la commissione di delitti, una manifestazione "può" essere sciolta, non "deve" essere sciolta. Per cui, sin qui, nulla da dire. Però, un altro codice, quello di procedura penale, recita, all'articolo 55, sempre testualmente, che [...] *La polizia giudiziaria deve, anche di propria iniziativa, prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercarne gli autori, compiere gli atti necessari per assicurare le fonti di prova e raccogliere quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale*. Ma, a questo punto, una domanda sorge spontanea. Se si applica sempre e solo la legge a favore dei delinquenti, perchè, allora, dobbiamo perseguire un cittadino onesto che, magari in stato d'ira, ingiuria un condomino che procura rumori molesti? Oppure, perchè dobbiamo perseguire dei ragazzi che, giocando a pallone, rompono il vetro della finestra dei vicini?... Ma allora, se durante le manifestazioni i nostri **"manifestanti della sinistra radicale lanciatori di**

- pagina nr.5 -

sanpietrini” commettono reati, le Forze dell’ordine dovrebbero identificarli (o arrestarli) perchè devono denunciarli all’Autorità Giudiziaria in quanto l’azione penale è obbligatoria: oppure no? Ma allora, se durante le manifestazioni i nostri **“manifestanti della sinistra radicale lanciatori di sanpietrini”** commettono reati, il dirigente del servizio di o.p che consente che detti reati siano commessi impunemente (cioè senza fare nulla per impedire che vengano portati a ulteriori conseguenze o per identificare gli autori) dovrebbe essere denunciato all’Autorità Giudiziaria a sua volta ai sensi dell’art. 40, secondo comma, codice penale, che recita testualmente [...] *Non impedire un evento che si ha l’obbligo giuridico di impedire, equivale a cagionarlo* [...], oppure no? **“Se il territorio dove si svolgono le manifestazioni a cui partecipano i manifestanti della sinistra radicale lanciatori di sanpietrini diventa, per tutta la durata della manifestazione, terra di nessuno, dove vige il principio dell’extraterritorialità per cui la legge penale non si applica, si consenta allora anche alle Forze dell’Ordine di tirare le pietre: fosse solo per legittima difesa”.** Se nei servizi di ordine pubblico la legge non si applica, le pietre le vogliamo tirare tutti! Su www.coisp.it.

INCONTRO CON IOLE SANTELLI

Giovedì scorso, 5 luglio, il COISP, unitamente alle altre OO.SS., ha incontrato a Roma l’On.le Iole Santelli, deputato di Forza Italia ed ex Sottosegretario al ministero della Giustizia nel governo Berlusconi. L’invito dell’On.le Santelli, che è componente della Commissione (Affari Costituzionali, della Presidenza del Consiglio ed Interni), è stato finalizzato a discutere le problematiche del Comparto sicurezza. Nel contempo, il deputato ha consegnato gli emendamenti che il gruppo di Forza Italia presenterà al decreto inerente il cosiddetto “tesoretto”,

emendamenti che si prefiggono di destinare risorse alle Forze di Polizia. Su www.coisp.it.

SENATO - SOTTOCOMMISSIONE PER LA SICUREZZA

Il Dipartimento della P.S. ha inviato al COISP la nota con cui il Presidente della Commissione Affari Costituzionali del Senato, Sen. Enzo Bianco, ha comunicato al Ministro dell’Interno l’avvenuta costituzione della Sottocommissione per le politiche della sicurezza. Su www.coisp.it.

ISTITUZIONE MINIPOL ANTIRACKET

Il Ministro dell’interno ha firmato un decreto che prevede presso ogni Prefettura-UTG la costituzione di un minipool antiracket e antiusura. Il provvedimento è consultabile su www.coisp.it.

INDENNITA’ PER LE SPECIALITA’ DELLA POLIZIA

L’indennità autostradale per gli operatori della **Polizia Stradale** è in corso di rivalutazione in funzione delle nuove aliquote e verrà elargita con conguaglio verso fine estate con il pagamento del terzo trimestre 2005. Non appena perverranno ulteriori fondi verrà dato avvio anche al pagamento dei successivi periodi. Per l’indennità **Polfer** è in corso di stipula una convenzione che prevede aumenti degli importi da corrispondere al personale della Specialità. Infine, per la **Polizia Postale** è in via di registrazione alla Corte dei Conti la somma relativa alla seconda tranche dell’anno 2005. Si prevede il pagamento entro settembre/ottobre 2007. Su www.coisp.it.

DIVISE E COPRICAPI

Il COISP, con una nota al Dipartimento della P.S., ha nuovamente lamentato la grave inefficienza nella gestione del materiale da vestiario della Polizia di Stato, riferendo l’ultimo episodio accaduto al VECA di Alessandria ove le

- pagina nr.6 -

stesse divise, dapprima inviate al centro di Ostia per inutilizzabilità, sono ritornate successivamente allo stesso VECA per la distribuzione al personale! Inoltre, i nuovi copricapo femminili, presentano alcuni difetti sia quando vengono calzati, sia quando sono esposti all'acqua. Su www.coisp.it.

AEREO P68 OBSERVER: UNA LUCE IN FONDO AL TUNNEL

Finalmente una buona notizia per i piloti e gli specialisti degli aerei P68 Observer in dotazione ai Reparti Volo della Polizia di Stato. Il Dipartimento sta per mettere fine a quello che, nel tempo, è divenuto un vero e proprio incubo. Da fonte assolutamente certa, infatti, siamo venuti a sapere che gli aerei P68 Observer, fermi da quel tragico 11 maggio 2005, quando durante una missione di controllo del territorio, di ritorno dalle isole Tremiti, il Poli B02 si inabissò al largo di Fossacesia (CH) davanti alla foce del fiume Sangro portando con sé anche i nostri Maurizio, Fabrizio e Valerio, *VERRANNO RIMESSI IN EFFICIENZA.* Non è dato ancora sapere se i lavori di manutenzione degli stessi verranno effettuati presso la ditta costruttrice o presso altre ditte autorizzate, ma l'importante è che si sia sbloccata una situazione che stava davvero diventando imbarazzante e denigrante. Come sempre, appena avremo nuove notizie, le comunicheremo e potranno essere consultate sul nostro sito www.coisp.it.

**FROSINONE
ISTITUZIONE POSTO DI POLIZIA**

Con decreto del Capo della Polizia è stato istituito a Frosinone il Posto di Polizia "Centro". Su www.coisp.it.

**DISTACCAMENTO REP. MOBILE
TARANTO
ESAME CONGIUNTO**

Come richiesto dal COISP, il 18 luglio alle ore 17,00 si terrà l'esame congiunto inerente alla bozza di decreto per la

soppressione del Distaccamento del Reparto Mobile di Taranto. Su www.coisp.it.

**CONSIGLIO NAZIONALE COISP SU
RADIO RADICALE**

Chiunque volesse rivivere la splendida giornata del Consiglio nazionale COISP tenutasi il 27 giugno, può collegarsi al sito:
<http://www.radioradicale.it:80/scheda/229428/consiglio-nazionale-del-coordinamento-per-lindipendenza-sindacale-delle-forze-di-polizia>

CROCE COMMEMORATIVA

Con decreto interministeriale è stata disposta l'estensione della Croce commemorativa istituita per la partecipazione ad attività destinate al mantenimento della pace, a personale del Ministero dell'Interno e ad appartenenti all'Associazione Cavalieri ordine di Malta. Su www.coisp.it.

**CAMPOBASSO
ATTESTATI DI BENEMERENZA**

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento della P.S. di conoscere l'esito dell'assegnazione degli attestati di pubblica benemerenda del Dipartimento della Protezione Civile per i dipendenti che erano stati impiegati nelle operazioni di soccorso e di aiuto connesse agli eventi sismici del 31 ottobre 2002 nel territorio della provincia campobassana (leggasi Coisp flash nr.20). Il Dipartimento ha fatto sapere che sono state interessate le competenti Direzioni Interregionali per comunicare al Dipartimento protezione Civile i nominativi del personale interessato. Su www.coisp.it.

CONCORSI DIRIGENTI TECNICI

Sul sito www.coisp.it è consultabile il bollettino del personale inerente alla fissazione delle date per le prove scritte dei concorsi interni per dirigenti dei ruoli tecnici.

- pagina nr.7 -

CORSI IN ATTO

Su www.coisp.it è consultabile il prospetto dei corsi in fase di svolgimento.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Su www.coisp.it è consultabile una sentenza della Corte di cassazione inerente alla connessione tra accertamento della responsabilità penale e procedimento disciplinare.

LIGGI - "PER GRAZIA RICEVUTA"

Ivan Liggi sta scrivendo il suo libro "Per grazia ricevuta" dove racconterà il suo vissuto dei (26) ventisei mesi di detenzione presso la Casa Circondariale di Forlì. Il COISP sostiene quest'iniziativa. Maggiori dettagli su www.coisp.it o www.ivanliggi.com

PROGETTO BLOODBBOX

Mercoledì scorso, 4 luglio, a Roma si è svolta la presentazione del progetto BLOODBBOX: Autoemoteca Interattiva Itinerante. Il progetto nato dalla collaborazione tra l'Associazione Donatori e Volontari della Polizia di Stato (ADV-PS Onlus) e l'Istituto Quasar, Design University di Roma, promuove la realizzazione di una moderna ed innovativa autoemoteca itinerante - un'architettura mobile - ideata per modificare il concetto di luogo dove donare. L'obiettivo del progetto è quello di rafforzare e far crescere la sensibilità dei cittadini su un tema così forte ed al tempo stesso così delicato come quello della donazione del sangue. Su www.coisp.it.



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Chi è il pazzo?

(di Javert)

Questa settimana ho deciso di ritinteggiare casa mia.

Niente di speciale, dovevo fare tutto con un occhio al portafoglio, si sa, i tempi non sono dei migliori.

Così ho chiamato un pittore. Non uno di quelli famosissimi, un onesto artista, un artigiano del pennello...per capirci.

Mi sono fatto fare degli affreschi in cucina, cose culinarie; scene di battaglia in soggiorno, verdi cascate floreali in bagno.

Per il mio studio sono riuscito ad ottenere, dopo incessanti trattative e concessioni capestro con la mia compagna, dei nudi "artistici" liberamente interpretati dall'artista e sotto la mia supervisione.

Al termine, dopo aver onorato l'arte con un venale, ma vi assicuro sostanzioso esborso economico, ho preso secchio e pennelli ed ho coperto tutto con una generosa mano di pittura bianca.

E gli affreschi sono spariti.

Vi sembro pazzo?

Ieri mi hanno consegnato una camicia bianca fornita dall'Amministrazione.

Bella, niente da dire.

Ma soprattutto con lo stemma araldico "ricamato" sul taschino.

Non c'erano pantaloni, nemmeno calzini, le scarpe solo 44, ma io avevo la mia camicia bianca. Vicino a me i colleghi delle volanti si disputavano un paio di guanti, i caschi per il personale in moto venivano concessi in proprietà, ma anche loro avevano ottenuto la loro camicia bianca.

Con lo stemma araldico ricamato sul taschino. Bellissimo. Ricamato finemente, prezioso, costoso. Poi ci siamo vestiti per uscire. E lo stemma araldico è sparto sotto la giacca (vecchia) ed il giubbotto.

Chi è il pazzo?